



COMUNICATO
STAMPA

Relazioni con i Media

T +39 06 8305 5699
F +39 06 8305 3771
ufficiostampa@enel.com

enel.com

Investor Relations

T +39 06 8305 7975
F +39 06 8305 7940
investor.relations@enel.com

enel.com

RAGGIUNTI OBIETTIVI ECONOMICO-FINANZIARI PER IL 2015. PROGRESSI SU TUTTI I PRINCIPI FONDAMENTALI DEL PIANO STRATEGICO

Principali dati economico-finanziari consolidati

- **Ricavi** a 75.658 milioni di euro (75.791 milioni di euro nel 2014, -0,2%)
 - *in lieve calo per minori vendite di energia elettrica, parzialmente compensate da maggiori ricavi per vendite di combustibili e gas*
- **EBITDA** a 15.297 milioni di euro (15.757 milioni di euro nel 2014, -2,9%)
 - *per effetto del complessivo andamento negativo dei tassi di cambio, degli accordi per l'uscita anticipata del personale in Italia e Spagna e del minore margine di generazione da fonti convenzionali*
 - *tali fattori sono stati parzialmente compensati dagli effetti del piano di efficienza, da modifiche regolatorie e dalla nuova normativa slovacca sullo smaltimento del combustibile nucleare*
- **EBITDA ordinario** a 15.040 milioni di euro (15.502 milioni di euro nel 2014, -3,0%)
- **EBIT** a 7.685 milioni di euro (3.087 milioni di euro nel 2014, +148,9%)
 - *in significativo aumento per minori ammortamenti e perdite di valore*
- **Risultato netto del Gruppo** a 2.196 milioni di euro (517 milioni di euro nel 2014, +324,8%)
 - *per effetto del significativo miglioramento del risultato operativo e dei minori oneri finanziari netti; tali effetti sono parzialmente compensati dalle maggiori imposte sul reddito*
- **Utile netto ordinario del Gruppo** a 2.887 milioni di euro (2.994 milioni di euro nel 2014, -3,6%), nonostante gli effetti negativi della riforma fiscale in Italia sulla fiscalità differita (182 milioni di euro)
- **Indebitamento finanziario netto** a 37.545 milioni di euro (37.383 milioni di euro a fine 2014, +0,4%), in linea con l'anno precedente



- **Dividendo** proposto per l'esercizio 2015 pari a 0,16 euro per azione

Risultati 2015 e obiettivi del piano strategico del Gruppo

- **Risultati in linea con la guidance**, nonostante un contesto macro-economico sfidante
 - *Significativo contributo dalle efficienze realizzate, in particolare in Italia e Spagna*
 - *Continua la crescita della capacità rinnovabile installata*
 - *Risultati in lieve aumento in America Latina*
- **Nel 2015 compiuti progressi significativi** nel conseguimento degli obiettivi fissati per ciascuno dei cinque principi fondamentali del piano strategico
 1. Riduzione del *cash cost* intorno al 3%, con **efficienze** pari a circa 450 milioni di euro
 - *definiti accordi per l'uscita anticipata del personale in Italia e Spagna, con relativi accantonamenti per 1,5 miliardi di euro*
 2. **EBITDA di crescita** pari a 400 milioni di euro
 - *70% dell'EBITDA di crescita per il 2017 già impegnato*
 3. Piena **integrazione** di Enel Green Power all'interno del Gruppo in fase di finalizzazione; prosegue la **riorganizzazione** societaria delle attività in America Latina
 4. Circa 3,7 miliardi di euro il controvalore degli accordi conclusi relativi a **cessioni di asset**
 - *pari a oltre il 60% del target di 6 miliardi di euro di rotazione degli asset fissato per il periodo 2015-2019*
 5. **Pay-out** implicito pari al 55%⁽¹⁾, rispetto al 50% indicato nella politica dei dividendi
- **Confermati gli obiettivi economico-finanziari per il 2016**

Francesco Starace, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Enel, ha così commentato: *“Sono lieto di poter confermare il raggiungimento nel corso del 2015 di risultati economico-finanziari in linea con la guidance. Questi risultati mostrano significativi progressi nel conseguimento degli obiettivi fissati per ciascuno dei cinque principi fondamentali del piano strategico del Gruppo, pur a fronte di un contesto macro-economico sfidante, confermando in tal modo la resilienza del modello di business di Enel. La flessibilità del nostro piano strategico ci consente di rispondere tempestivamente alle sfide e alle opportunità che si presentano, agevolando il conseguimento degli obiettivi strategici. I progressi compiuti per quanto riguarda l'efficienza operativa, la semplificazione della struttura del Gruppo e la gestione attiva del portafoglio hanno già portato risultati apprezzabili in termini di crescita industriale e nell'assicurare un'adeguata remunerazione agli azionisti. I risultati ottenuti nel corso del 2015 rappresentano una solida base per il compimento di ulteriori progressi negli anni successivi e ci consentono di confermare gli obiettivi economico-finanziari per il 2016.”*

¹ Inclusivo delle azioni di nuova emissione per integrazione Enel Green Power



Roma, 22 Marzo 2016 – Il Consiglio di Amministrazione di Enel S.p.A. (“Enel”), presieduto da Patrizia Grieco, ha approvato nella riunione di oggi i risultati dell’esercizio 2015.

Dati economico-finanziari consolidati 2015

RICAVI

- I ricavi del 2015 sono pari a **75.658 milioni di euro**, sostanzialmente in linea con il 2014.
 - La leggera contrazione di 133 milioni di euro (-0,2%) rispetto al 2014 è da attribuire alle minori vendite di energia elettrica, parzialmente compensate da maggiori ricavi per vendite di combustibili e gas.
 - L’impatto negativo relativo alla variazione dei tassi di cambio delle altre valute locali (in particolare in Brasile, Colombia e Russia) rispetto all’euro è pari a 773 milioni di euro.
- I ricavi del 2015 includono alcuni **elementi non ordinari**, tra cui si segnalano:
 - La plusvalenza realizzata dalla cessione di **SE Hydropower** per 141 milioni di euro.
 - Il *negative goodwill* e la contestuale rimisurazione a *fair value* dell’interessenza già detenuta dal Gruppo a seguito dell’acquisizione di **3Sun** per complessivi 116 milioni di euro.
- I ricavi del 2014 includevano a loro volta i seguenti **elementi non ordinari**:
 - La plusvalenza realizzata attraverso la cessione di **LaGeo** (123 milioni di euro).
 - L’adeguamento del prezzo di vendita (82 milioni di euro) della società **Artic Russia**, ceduta a fine 2013.
 - La rimisurazione al *fair value* (per 50 milioni di euro) delle attività nette di **SE Hydropower**, a seguito della perdita del controllo di tale società avvenuta agli inizi dell’esercizio 2014.

Nella seguente tabella sono esposti i ricavi dettagliati per **aree di business**:

Ricavi (<i>milioni di euro</i>)	2015	2014	Variazione
Italia	39.644	38.389	3,3%
Penisola iberica	20.105	20.952	-4,0%
America Latina	10.627	9.648	10,1%
Europa dell’Est	4.831	5.299	-8,8%
Energie Rinnovabili	3.011	2.921	3,1%
Altro, elisioni e rettifiche	(2.560)	(1.418)	-80,5%
TOTALE	75.658	75.791	-0,2%

In particolare:

IN ITALIA: i ricavi nel 2015 si attestano a 39.644 milioni di euro, registrando un incremento di 1.255 milioni di euro rispetto all’analogo periodo del 2014 (+3,3%), principalmente in conseguenza di:



- **maggiori vendite di combustibili all'ingrosso** sui mercati nazionali ed internazionali, sostanzialmente attribuibili alla maggiore attività di intermediazione intrapresa e al conseguente incremento dei volumi;
- **maggiori ricavi tariffari da distribuzione di energia elettrica**, sostanzialmente per le modifiche introdotte a seguito della delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico ("AEEGSI") n. 654/2015, inclusiva di partite relative agli esercizi 2012-2014;
- **minori ricavi da vendita di energia elettrica all'ingrosso sulla Borsa** dell'energia elettrica, connessi al decremento dei prezzi medi di vendita;
- **minori ricavi per attività di trading nei mercati internazionali dell'energia elettrica**, ove il significativo calo dei prezzi medi di vendita ha più che compensato l'effetto delle maggiori quantità negoziate;
- **minori ricavi sui mercati finali dell'energia elettrica**, quale saldo tra minori ricavi sul mercato regolato e maggiori ricavi sul mercato libero.

NELLA PENISOLA IBERICA: i ricavi del 2015 registrano un decremento di 847 milioni di euro, per effetto di:

- **minori ricavi sui mercati finali**, sostanzialmente connessi al decremento delle quantità vendute di energia elettrica e gas;
- un incremento dei ricavi da vendita e di misurazione a *fair value* di certificati ambientali;
- **maggiori quantità trasportate**, cui si aggiunge l'aumento dei contributi di connessione.

IN AMERICA LATINA: i ricavi del 2015 registrano un incremento di 979 milioni di euro, principalmente riconducibile a:

- **maggiori ricavi in Argentina**, sostanzialmente da riferire ad alcune modifiche regolatorie intervenute (Resolución n. 32/2015), oltre che all'incremento delle quantità di energia elettrica venduta sia dalle società di generazione che di distribuzione;
- un **incremento dei ricavi in Cile**, a seguito dell'andamento favorevole dei tassi di cambio tra la moneta locale e l'euro, dell'incremento della tariffa di vendita sul mercato regolato, nonché del consolidamento integrale di Inversiones Gas Atacama a seguito dell'acquisizione (avvenuta il 22 aprile 2014) di un'ulteriore quota del 50% che ha consentito di ottenere il pieno controllo della società;
- un **incremento dei ricavi in Perù**, principalmente per effetto delle maggiori quantità vendute e dell'andamento del tasso di cambio;
- **maggiori ricavi in Colombia**, prevalentemente per effetto dell'aumento delle quantità generate e vendute in un contesto di prezzi crescenti, il cui effetto ha più che compensato la variazione sfavorevole dei tassi di cambio;
- **minori ricavi in Brasile**, prevalentemente per effetto del deprezzamento della moneta locale rispetto all'euro e del calo generalizzato della domanda.

NELL'EUROPA DELL'EST: i ricavi risultano pari a 4.831 milioni di euro, con un decremento di 468 milioni di euro (-8,8%) rispetto all'esercizio precedente. Tale andamento è connesso a:

- **minori ricavi in Russia**, prevalentemente riferibili all'effetto del deprezzamento del rublo nei confronti dell'euro, cui si associa nel Paese un calo dei prezzi medi dell'energia elettrica;
- un **decremento dei ricavi in Slovacchia**, da attribuire alle minori quantità prodotte e vendute, anche a seguito della chiusura del contratto della centrale idroelettrica di Gabčíkovo, in un contesto di prezzi medi decrescenti;



- un **decremento dei ricavi in Romania**, essenzialmente riferibile ai minori volumi venduti a seguito della liberalizzazione del mercato, i cui effetti sono solo in parte compensati dall'incremento delle quantità vettorate e dalle maggiori connessioni effettuate;
- un **aumento dei ricavi in Belgio**, a fronte dei maggiori volumi prodotti.

NELLA DIVISIONE ENERGIE RINNOVABILI: si registrano ricavi per 3.011 milioni di euro, con un incremento di 90 milioni di euro (+3,1%) rispetto all'esercizio precedente. Tale andamento è riconducibile a:

- **maggiori ricavi in Nord America**, principalmente dovuti all'effetto positivo derivante dal rafforzamento del dollaro statunitense nei confronti dell'euro e alle maggiori quantità di energia prodotte;
- un **aumento di ricavi in America Latina**, da riferire principalmente alle maggiori quantità di energia prodotte in Cile, Messico e Costa Rica;
- **minori ricavi in Europa e Nord Africa**, sostanzialmente a seguito del decremento dei ricavi per vendita di energia elettrica in Italia per effetto della minore produzione idroelettrica e della variazione di perimetro conseguente alla cessione di EGP France, avvenuta a dicembre 2014. Tali effetti sono stati solo in parte compensati dagli effetti positivi derivanti dall'acquisizione del controllo di 3Sun, avvenuto a marzo 2015.

EBITDA

- Il margine operativo lordo (EBITDA) del 2015 è pari a **15.297 milioni di euro**, in diminuzione del 2,9% rispetto al 2014. In particolare, considerato che gli effetti derivanti dalle indicate operazioni straordinarie contabilizzate nei due periodi a confronto sostanzialmente si equivalgono, la variazione trova riscontro:
 - nell'**andamento negativo dei tassi di cambio** per circa 107 milioni di euro, quale saldo netto tra il deprezzamento di alcune valute (tra cui rublo russo, peso colombiano e real brasiliano) e l'apprezzamento di altre (in particolare peso cileno, dollaro statunitense e sol peruviano) rispetto all'euro;
 - nella **formalizzazione di alcuni accordi nel quarto trimestre del 2015 per l'uscita anticipata di personale in Italia e Spagna**, solo parzialmente compensata dal rilascio dello sconto energia precedentemente attribuito ai dipendenti italiani in quiescenza;
 - nel **minor margine da generazione** di energia elettrica da fonti convenzionali.

Tali effetti sono stati parzialmente compensati:

- dalle **efficienze** realizzate;
- da **modifiche regolatorie** (prevalentemente in Italia e Argentina) che hanno influenzato positivamente i risultati;
- da una **nuova normativa** introdotta in **Slovacchia** a luglio 2015, che ha consentito il rilascio parziale del fondo oneri per smaltimento del combustibile nucleare esausto, effettuato ad esito di uno studio elaborato da esperti indipendenti.



Nella seguente tabella è esposto il margine operativo lordo per **aree di business**:

EBITDA (milioni di euro)	2015	2014	Variazione
Italia	6.098	6.343	-3,9%
Penisola iberica	3.111	3.203	-2,9%
America Latina	3.167	3.092	2,4%
Europa dell'Est	1.308	1.210	8,1%
Energie Rinnovabili	1.826	1.938	-5,8%
Altro, elisioni e rettifiche	(213)	(29)	-
TOTALE	15.297	15.757	-2,9%

EBITDA ORDINARIO

Premesso che l'EBITDA del 2015 e del 2014 include gli stessi elementi non ricorrenti citati nei ricavi, l'EBITDA ordinario ammonta a **15.040 milioni di euro**, riducendosi del 3,0% rispetto al 2014 come riportato di seguito in tabella:

EBITDA ordinario (milioni di euro)	2015	2014	Variazione
Italia	5.957	6.293	-5,3%
Penisola iberica	3.111	3.203	-2,9%
America Latina	3.167	3.092	2,4%
Europa dell'Est	1.308	1.210	8,1%
Energie Rinnovabili	1.710	1.815	-5,8%
Altro, elisioni e rettifiche	(213)	(111)	-91,9%
TOTALE	15.040	15.502	-3,0%

Nel dettaglio:

IN ITALIA: L'EBITDA ordinario è pari, nel 2015, a 5.957 milioni di euro, un decremento di 336 milioni di euro rispetto all'analogo periodo del 2014 (-5,3%), principalmente a seguito:

- della **riduzione del margine di generazione**, che sconta un più sfavorevole mix di produzione connesso alla scarsa idraulicità in un contesto di prezzi all'ingrosso decrescenti;
- del **minor margine sui titoli di efficienza energetica** ("TEE"), prevalentemente dovuto al diverso meccanismo di reintegro dei costi di acquisto degli stessi;
- dell'**effetto negativo del nuovo accordo con le organizzazioni sindacali** per l'uscita incentivata del personale ex art. 4 della "Legge Fornero" e del riconoscimento di un importo *una tantum* a favore degli ex-dipendenti che beneficiavano dello sconto energia a seguito



della revoca di tale sconto, parzialmente compensati dal rilascio del fondo a quest'ultimo dedicato;

- dell'**incremento del margine da trasporto di energia elettrica**, connesso principalmente al già citato effetto netto della modifica regolatoria introdotta dalla delibera AEEGSI n. 654/2015, solo parzialmente compensato dalla riduzione delle tariffe di distribuzione;
- dell'**incremento del margine realizzato sui mercati finali**, prevalentemente riferibile al mercato libero;
- di **minori costi operativi**.

NELLA PENISOLA IBERICA: L'EBITDA ordinario ammonta a 3.111 milioni di euro, con un decremento di 92 milioni di euro rispetto al 2014, a seguito:

- di un **peggioramento del margine operativo lordo** sui mercati finali, sostanzialmente per effetto del calo del margine sulle vendite di energia elettrica;
- dell'**introduzione di un piano di cessazione anticipata e volontaria** del rapporto di lavoro;
- del **miglioramento del margine di generazione**, sostanzialmente riferibile all'incremento dei prezzi medi di vendita;
- degli **effetti positivi di alcune variazioni regolatorie**, tra cui quelle relative ai canoni per sfruttamento delle acque e quelle pregresse concernenti i minori contributi alla generazione nel territorio extrapeninsulare contabilizzati nel 2014;
- della **miglior marginalità sui certificati ambientali**.

IN AMERICA LATINA: L'EBITDA ordinario ammonta a 3.167 milioni di euro, con un incremento di 75 milioni di euro (+2,4%) rispetto al 2014 a seguito:

- di un **aumento del margine in Argentina**, per effetto della citata Resolución n. 32/2015, i cui effetti sono solo parzialmente compensati dall'incremento dei costi operativi;
- di un **aumento del margine in Cile**, correlato alle attività di generazione e di distribuzione, nonché per effetto dell'apprezzamento della valuta locale rispetto all'euro;
- di un **aumento del margine in Perù**, principalmente connesso all'andamento dei tassi di cambio e alle maggiori quantità di energia vendute;
- di una **riduzione del margine in Colombia**, dove l'effetto positivo delle maggiori quantità generate e distribuite è stato più che assorbito dall'effetto cambi negativo;
- di una **riduzione del margine in Brasile**, che risente, oltre all'effetto cambi, del calo della domanda nel Paese e della siccità che ha comportato un incremento dei prezzi di approvvigionamento dell'energia elettrica, con effetti negativi per le società di distribuzione e commercializzazione.

NELL'EUROPA DELL'EST: L'EBITDA ordinario è pari a 1.308 milioni di euro, registrando un incremento di 98 milioni di euro rispetto al 2014. Tale andamento è principalmente conseguenza:

- di un **aumento del margine in Slovacchia**, essenzialmente a seguito del citato rilascio parziale del fondo oneri per smaltimento del combustibile nucleare. Tale effetto è stato solo in parte compensato dai minori prezzi di vendita dell'energia elettrica;
- di un **decremento del margine in Russia**, prevalentemente per effetto della riduzione del margine di generazione, oltre che di un effetto cambio negativo;
- di una **riduzione del margine in Romania**, quasi interamente attribuibile alle attività di commercializzazione dell'energia elettrica.

NELLA DIVISIONE ENERGIE RINNOVABILI: L'EBITDA ordinario si attesta a 1.710 milioni di euro, in decremento di 105 milioni di euro (-5,8%) rispetto al 2014, per effetto:



- di un **minor margine realizzato in Europa**, prevalentemente a seguito del decremento dei ricavi da vendita di energia elettrica e dei maggiori costi connessi alla formalizzazione di alcuni accordi per l'uscita anticipata del personale in Italia;
- di un **aumento del margine in America Latina**, a seguito del citato incremento dei ricavi e del decremento dei costi operativi connessi all'acquisto di energia in Brasile e Panama. L'incremento dei ricavi è stato parzialmente compensato dalla crescita dei costi operativi collegati alla maggiore capacità installata in Brasile, Cile e Messico;
- di un **aumento del margine del Nord America**, sostanzialmente legato alle differenze nei tassi di cambio.

EBIT (Risultato operativo)

Il risultato operativo del 2015 ammonta a **7.685 milioni di euro**, un incremento di 4.598 milioni di euro rispetto al 2014 (3.087 milioni di euro). La variazione (+148,9%) è attribuibile a:

- **minori ammortamenti**;
- **minori perdite di valore** rilevate sulle attività materiali e immateriali: in particolare, nel 2015 sono stati effettuati *impairment* per complessivi 1.787 milioni di euro circa, rispetto a complessivi 6.427 milioni di euro circa nel 2014.
 - **Nel 2014** gli *impairment* hanno prevalentemente riguardato gli impianti di generazione convenzionale in Russia, Slovacchia, Italia e Spagna e da fonti rinnovabili in Grecia, oltre a taluni diritti di sfruttamento delle acque in Cile.
 - **Nel 2015** gli *impairment* hanno riguardato gli impianti di generazione convenzionale in Russia e quelli da fonti rinnovabili in Romania a seguito del mutamento degli scenari di mercato e regolatori, nonché gli impianti di generazione convenzionale in Slovacchia al fine di riallinearne il valore contabile al presumibile valore di realizzo e, infine, le attività nel settore dell'*Upstream Gas*, a seguito di alcune difficoltà nella prosecuzione dei progetti in corso e del diverso scenario dei prezzi del mercato globale dei combustibili.

Tali effetti sono solo parzialmente compensati dalla indicata riduzione del margine operativo lordo.

Nella seguente tabella è esposto il risultato operativo per **aree di business**:

EBIT (milioni di euro)	2015	2014	Variazione
Italia	4.005	1.918	108,8%
Penisola iberica	1.397	1.240	12,7%
America Latina	2.241	1.549	44,7%
Europa dell'Est	(499)	(2.676)	81,4%
Energie Rinnovabili	879	1.124	-21,8%
Altro, elisioni e rettifiche	(338)	(68)	-397,1%
TOTALE	7.685	3.087	148,9%



RISULTATO NETTO DEL GRUPPO

Nel 2015, il risultato netto del Gruppo ammonta a **2.196 milioni di euro** rispetto ai 517 milioni di euro dell'esercizio precedente (+324,8%).

- **Al citato incremento del risultato operativo si aggiungono minori oneri finanziari netti** (prevalentemente connessi a minori interessi sull'indebitamento e ad alcune partite non ricorrenti), i cui effetti hanno più che compensato il maggior peso delle imposte sul reddito, che risentono, oltre che dell'effetto (1.473 milioni di euro) del maggior risultato ante imposte, dei seguenti effetti sulla fiscalità differita:
 - gli **effetti negativi della riforma fiscale in Italia nel 2015** (182 milioni di euro), sostanzialmente riferibili alla riduzione dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24% con decorrenza 1° gennaio 2017;
 - gli effetti positivi rilevati **nel 2014** per un ammontare di 1.392 milioni di euro a seguito della **riorganizzazione delle partecipazioni in Spagna e in America Latina**;
 - gli effetti negativi rilevati **nel 2014** (complessivamente pari a 220 milioni di euro) delle **modifiche ai regimi fiscali** in Spagna, Perù, Cile e Colombia, nonché dell'eliminazione dell'aliquota addizionale IRES ("Robin Hood Tax") in Italia.
- A tali effetti si aggiunge infine il maggior peso delle interessenze di terzi, principalmente riferibili alla cessione del 21,92% di Endesa, avvenuta nel quarto trimestre 2014.

L'UTILE NETTO ORDINARIO DEL GRUPPO ammonta nel 2015 a **2.887 milioni di euro**, in diminuzione di 107 milioni di euro (-3,6%) rispetto al 2014, prevalentemente per il calo dell'EBITDA e per il citato impatto non ricorrente della riforma fiscale sulle imposte dirette, introdotta in Italia.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale evidenzia un **Capitale investito netto** al 31 dicembre 2015, inclusivo delle attività nette possedute per la vendita per 1.490 milioni di euro (prevalentemente relative a Slovenské elektrárne), pari a **89.296 milioni di euro** (88.528 milioni di euro al 31 dicembre 2014).

Tale importo è coperto da:

- **patrimonio netto**, inclusivo delle interessenze di terzi, per **51.751 milioni di euro** (51.145 milioni di euro al 31 dicembre 2014);
- **indebitamento finanziario netto** per **37.545 milioni di euro**, sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente (37.383 milioni di euro al 31 dicembre 2014);

Al 31 dicembre 2015, l'incidenza dell'indebitamento finanziario netto sul patrimonio netto complessivo, il cosiddetto **rapporto debt to equity**, è pari a **0,73**, in linea rispetto all'esercizio precedente.

INVESTIMENTI

- **Gli investimenti ammontano a 7.113 milioni di euro** nel 2015 (di cui 6.353 milioni di euro riferibili a immobili, impianti e macchinari), in aumento di 412 milioni di euro rispetto al 2014.
- Tale importo non include gli investimenti effettuati nel perimetro classificato come "posseduto per la vendita", pari nel 2015 a 649 milioni di euro.



Nella seguente tabella sono rappresentati gli investimenti per **aree di business**:

Investimenti (milioni di euro)	2015	2014	Variazione
Italia	1.562	1.460	7,0%
Penisola iberica	985	993	-0,8%
America Latina	1.819	1.609	13,1%
Europa dell'Est	229	936	-75,5%
Energie Rinnovabili	2.466	1.658	48,7%
Altro	52	45	15,6%
TOTALE	7.113	6.701	6,1%

Risultati 2015 della Capogruppo

La Capogruppo Enel, nella propria funzione di *holding* industriale, definisce gli obiettivi strategici a livello di Gruppo e coordina le attività delle società controllate. Le attività che Enel, nell'ambito della propria funzione di indirizzo e coordinamento, presta nei confronti delle altre società del Gruppo sono attività di *Holding* (coordinamento dei processi di *governance*), attività di *Global Business Line* (coordinamento dei *business* di riferimento nelle varie geografie in cui il Gruppo è presente) e attività di *Global Service* (coordinamento delle attività relative all'*information technology* e agli acquisti).

Nell'ambito del Gruppo, Enel svolge inoltre direttamente la funzione di tesoreria centrale, garantendo l'accesso al mercato monetario e dei capitali, e provvede alla copertura dei rischi assicurativi.

(milioni di euro)	2015	2014	Variazione
Ricavi	245	246	-0,4%
EBITDA (margine operativo lordo)	(155)	(80)	-93,8%
Ebit (Risultato operativo)	(482)	(623)	22,6%
Oneri finanziari netti e proventi da partecipazioni	1.292	899	43,7%
Utile dell'esercizio	1.011	558	81,2%
Indebitamento finanziario netto al 31 dicembre	13.425	12.611	6,5%



Principali dati economico-finanziari della Capogruppo nel 2015:

- **Ricavi a 245 milioni di euro**, sostanzialmente invariati rispetto al 2014, essenzialmente riferiti a prestazioni rese alle società controllate nell'ambito della funzione di indirizzo e coordinamento svolta dalla Capogruppo.
- **Ebitda negativo per 155 milioni di euro**, in contrazione di 75 milioni di euro rispetto al 2014 a causa dell'incremento dei costi del personale e dei servizi e godimento beni di terzi connessi con la nuova organizzazione del Gruppo.
- **Ebit negativo per 482 milioni di euro**, una variazione positiva di 141 milioni di euro rispetto al 2014 (tenuto conto di ammortamenti e perdite di valore per 327 milioni di euro, contro i 543 milioni di euro nell'esercizio 2014). Tale variazione è sostanzialmente dovuta ai minori adeguamenti di valore effettuati nell'esercizio sulle partecipazioni detenute.
- **Oneri finanziari netti e proventi da partecipazioni positivi per 1.292 milioni di euro** (899 milioni di euro nel 2014), inclusivi di oneri finanziari netti per 732 milioni di euro (919 milioni di euro nel 2014) e di proventi da partecipazioni in società controllate, collegate e altre imprese per 2.024 milioni di euro (1.818 milioni di euro nel 2014). La contrazione degli oneri finanziari netti rispetto al precedente esercizio, pari a 187 milioni di euro, è stata determinata essenzialmente dai minori interessi sui debiti finanziari (82 milioni di euro) per effetto dei rimborsi di alcuni prestiti obbligazionari intervenuti durante l'esercizio, nonché della variazione netta positiva delle operazioni in strumenti derivati (98 milioni di euro). La variazione positiva di 206 milioni di euro dei proventi da partecipazioni in società controllate, collegate e altre imprese risente dei maggiori dividendi distribuiti dalle società del Gruppo, in particolar modo da Enel Iberoamérica.
- **Utile dell'esercizio pari a 1.011 milioni di euro**, a fronte di 558 milioni di euro del 2014.
- **Indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2015 pari a 13.425 milioni di euro**, in aumento di 814 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2014, per effetto del decremento della posizione finanziaria netta creditoria a breve termine (3.555 milioni di euro) e della diminuzione dell'indebitamento finanziario netto a lungo termine (2.741 milioni di euro).
- **Patrimonio netto al 31 dicembre 2015 pari a 24.880 milioni di euro**, in diminuzione di 256 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2014. Tale variazione risente della distribuzione del dividendo dell'esercizio 2014 (1.316 milioni di euro), deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 28 maggio 2015, parzialmente compensato dall'utile complessivo rilevato nell'esercizio 2015 (1.060 milioni di euro).



DATI OPERATIVI 2015

	2015	2014	Variazione
Vendite di energia elettrica (TWh)	260,1	261,0	-0,3%
Vendite di gas (miliardi di m ³)	8,9	7,8	13,7%
Energia elettrica prodotta (TWh)	284,0	283,1	0,3%
Energia elettrica distribuita (TWh)	417,4	411,1	1,5%
Dipendenti (n.)	67.914	68.961	-1,5%

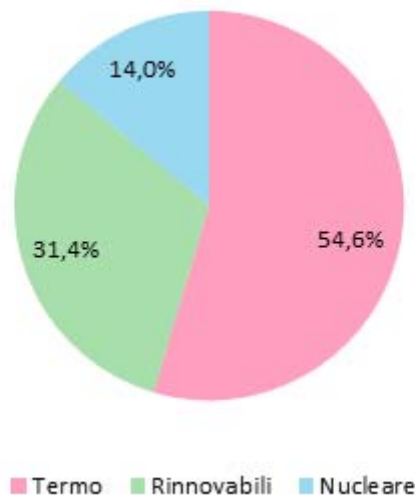
VENDITE DI ENERGIA ELETTRICA E GAS

- Le **vendite di energia elettrica** ammontano a 260,1 TWh nel 2015, **in diminuzione di 0,9 TWh (-0,3%)** rispetto al 2014. In particolare si rilevano:
 - **minori vendite nella Penisola Iberica** (-1 TWh) e nei **paesi dell'Est Europa** (-0,6 TWh);
 - **maggiori quantità vendute in Italia** e in **America Latina** (+0,7 TWh).
- **Vendite di gas naturale** pari a 8,9 miliardi di metri cubi, **un aumento di 1,1 miliardi** rispetto al 2014, riferibile in particolare all'Italia (0,6 miliardi) e alla Spagna (0,5 miliardi).

ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA

- **L'energia netta** prodotta da Enel nel 2015 è pari a **284,0 TWh**, un incremento di 0,9 TWh rispetto al 2014 (+0,3%) da attribuire alla maggiore produzione realizzata all'estero (+4,2 TWh). In particolare si segnala:
 - un **maggior apporto della fonte termoelettrica**;
 - un **minore apporto da fonti rinnovabili**, dovuto principalmente ad una riduzione della produzione idroelettrica convenzionale, che ha scontato una minore disponibilità della risorsa idrica (-8,4 TWh), parzialmente compensata dalla maggiore produzione dalle altre fonti rinnovabili, principalmente per effetto dell'incremento della capacità installata;
 - un **incremento della produzione netta all'estero** riconducibile alla maggiore produzione degli impianti nella Penisola Iberica (+3,4 TWh) ed in America Latina (+2,4 TWh, sostanzialmente riferibile alle energie rinnovabili), parzialmente connesso ad un incremento della domanda sia nel sistema peninsulare spagnolo (+1,8%) che in America Latina.

Mix di produzione degli impianti del Gruppo Enel nel 2015:



“**Carbon neutrality**” entro il 2050 rimane l’obiettivo a lungo termine del Gruppo Enel. Si prevede che l’energia elettrica generata da fonti rinnovabili possa contribuire nel 2019 a quasi la metà della capacità totale del Gruppo, stimata in 83 GW. L’azione di contrasto al cambiamento climatico rappresenta uno dei quattro obiettivi di Sviluppo Sostenibile adottati dalle Nazioni Unite su cui Enel è impegnata, insieme a quello dell’accesso all’energia, dell’accesso all’educazione e del contributo allo sviluppo socio-economico delle comunità dei paesi in cui opera.

ENERGIA ELETTRICA DISTRIBUITA

L’energia elettrica trasportata sulla rete di distribuzione del Gruppo Enel nel 2015 si attesta a 417,4 TWh, di cui 226,6 TWh in Italia e 190,8 TWh all’estero.

- **L’elettricità distribuita in Italia è aumentata di 3,6 TWh (+1,6%)** rispetto al 2014, sostanzialmente in linea con l’andamento della richiesta di energia elettrica sulla rete nazionale.
- **L’elettricità distribuita all’estero è aumentata di 2,7 TWh (+1,4%)** rispetto al 2014, principalmente per effetto delle maggiori quantità vettorate nella Penisola Iberica (+1,8 TWh), in Romania (+0,5 TWh) ed in America Latina (+0,4 TWh); in tale ultima area geografica solo in Brasile si è registrata un’inversione di tendenza (-0,6 TWh) dovuta all’andamento negativo dell’economia nazionale.

DIPENDENTI

- Al 31 Dicembre 2015, i **dipendenti del Gruppo sono pari a 67.914 unità** (68.961 al 31 Dicembre 2014). La riduzione di 1.047 unità è l’effetto:
 - del saldo netto tra assunzioni e cessazioni nel 2015 (-1.316 risorse);
 - delle variazioni di perimetro (+269 unità), sostanzialmente riconducibili all’acquisizione del controllo di 3SUN e della società indiana BLP Energy e alla cessione del gruppo Eneop e di altre società portoghesi operanti nel settore delle rinnovabili.



PIANO STRATEGICO: PROGRESSI SUI PRINCIPI FONDAMENTALI

- **A marzo 2015 Enel ha presentato un piano strategico di Gruppo** basato sui principi fondamentali dell'efficienza operativa, della crescita industriale, della gestione attiva del portafoglio e della remunerazione degli azionisti.
- **A novembre 2015 Enel ha aggiornato tale piano**, accelerando la creazione di valore nell'ambito dei quattro principi sopra indicati ed aggiungendone un quinto, la semplificazione del Gruppo.
- **Nel corso del 2015 sono stati raggiunti progressi** significativi nel conseguimento degli obiettivi fissati per ciascuno dei cinque principi fondamentali:
 1. **Efficienza operativa** – è stato raggiunto il *target* di riduzione del *cash cost* pari al 3%, con efficienze pari a circa 450 milioni di euro. Inoltre, nel quarto trimestre del 2015 sono stati formalizzati alcuni accordi per l'uscita anticipata di personale in Italia e Spagna, che hanno comportato accantonamenti pari a 1,5 miliardi di euro.
 2. **Crescita industriale** – è stato raggiunto il *target* di EBITDA di crescita pari a 400 milioni di euro e, tenuto conto degli impegni di investimento già assunti, il 70% dell'EBITDA di crescita per il 2017 è già stato impegnato.
 3. **Semplificazione del Gruppo** – è in fase di finalizzazione la piena integrazione di Enel Green Power all'interno del Gruppo e all'inizio dello scorso mese di febbraio è stata perfezionata la scissione delle attività cilene di Enersis, Endesa Chile e Chilectra da quelle degli altri paesi in America Latina, dopo che le assemblee straordinarie delle società coinvolte hanno approvato tali operazioni di riorganizzazione.
 4. **Gestione attiva del portafoglio** – grazie alla cessione di Slovenské elektrárne annunciata lo scorso dicembre, è pari a circa 3,7 miliardi di euro il controvalore degli accordi conclusi relativi a cessioni di *asset*, un dato pari a oltre il 60% del *target* di 6 miliardi di euro di rotazione degli *asset* fissato per il periodo 2015-2019.
 5. **Remunerazione degli azionisti** – il dividendo proposto per l'esercizio 2015 è pari a 0,16 euro per azione, con un *pay-out* implicito pari al 55%⁽²⁾ rispetto al 50% indicato nella politica dei dividendi annunciata a marzo 2015 e confermata nello scorso mese di novembre.

I progressi raggiunti per ciascuno dei principi fondamentali del piano strategico consentono di **confermare gli obiettivi economico-finanziari per il 2016** fissati nel piano stesso, nonostante un contesto macroeconomico sfidante.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Il piano strategico, presentato in versione aggiornata nel novembre del 2015, punta su:

- **Crescita industriale di lungo periodo**, specie nei settori delle fonti rinnovabili e delle reti.
- **Ambizioso programma di efficientamento**, attraverso la riduzione dei costi di manutenzione e di quelli operativi in tutte le linee di *business* globali.

² Inclusivo delle azioni di nuova emissione per integrazione Enel Green Power



- **Semplificazione della struttura societaria del Gruppo Enel**, iniziata nel 2014 con la separazione delle due controllate Endesa ed Enersis e delle società appartenenti ai rispettivi perimetri.
- **Gestione attiva del portafoglio**, volta a creare valore attraverso un riposizionamento strategico del Gruppo.
- **Crescente attenzione alla remunerazione degli azionisti**, grazie ad un graduale incremento dei dividendi distribuiti fino al 2019, per meglio allineare il Gruppo Enel ai livelli medi di settore.

Nel 2016 è previsto:

- il **perfezionamento del processo di piena integrazione di Enel Green Power**;
- il **completamento della riorganizzazione societaria** in Cile volta a separare le attività di generazione e distribuzione di energia elettrica svolte in questo Paese da quelle sviluppate negli altri Paesi dell'America Latina;
- l'**avvio** della campagna di installazione degli **smart meter** e lo sviluppo del piano strategico di **Enel Open Fiber**.

Sulla base degli elementi chiave sopra esposti, si ricordano gli obiettivi economico-finanziari su cui si basa il piano strategico 2016-2019.

		2016	2017	CAGR 15-19
Ebitda ricorrente	<i>Miliardi di euro</i>	~14,7	~15,5	~4%
Utile netto ordinario	<i>Miliardi di euro</i>	~3,1	~3,4	~10%
Dividendo minimo	<i>euro/azione</i>	0,18		~17%
Pay-out	%	55	60	~7%
Flusso di cassa operativo / Indebitamento finanziario netto	%	23	26	~6%

NUOVA VISIONE STRATEGICA: OPEN POWER

Open Power è la nuova visione di lungo periodo riflessa nel piano strategico di Enel e risulta basata su un concetto di apertura dell'azienda che:

- **coinvolgerà tutti i processi industriali e le iniziative commerciali** del Gruppo, guidando gli investimenti e il rapporto con gli *stakeholder*;
- **porterà ad una maggiore apertura verso gli stakeholder**, attraverso il dialogo con le comunità in cui il Gruppo opera, in termini di sostenibilità e, dunque, di innovazione ed evoluzione tecnologica, in un momento in cui il Gruppo Enel apre le sue infrastrutture a diversi utilizzi;
- **segnerà un'apertura del Gruppo al proprio interno**, in termini di capacità di valorizzare i talenti e le diversità tra le persone, ma anche di ascoltare ciò che arriva dal mondo circostante e di saperne cogliere le opportunità e recepire le istanze.

In linea con tale approccio innovativo, il 26 gennaio 2016 Enel ha presentato il **nuovo logo di Gruppo**, un *brand* globale che intende rappresentare l'apertura al cambiamento, all'ascolto e all'innovazione.



ASSEMBLEA E DIVIDENDO

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre convocato l'**Assemblea ordinaria degli azionisti per il prossimo 26 maggio 2016**, in unica convocazione, al fine di:

1. **Approvare il bilancio di esercizio ed esaminare il bilancio consolidato 2015.**
2. **Deliberare circa la distribuzione di un dividendo complessivo di 0,16 euro per azione**, di cui:
 - 0,08 euro per azione a titolo di distribuzione dell'utile netto dell'esercizio 2015;
 - 0,08 euro per azione a titolo di parziale distribuzione della riserva disponibile denominata "utili accumulati".
 - **Il monte dividendi massimo risulta pari a circa 1.628 milioni di euro**, tenuto conto che il dividendo sopra indicato sarà pagato anche alle azioni, aventi godimento regolare, che saranno emesse a fronte dell'aumento di capitale fino a nominali 770,6 milioni di euro deliberato dall'Assemblea straordinaria dell'11 gennaio 2016 a servizio della scissione parziale non proporzionale di Enel Green Power in favore di Enel, la cui finalizzazione è prevista entro la fine del primo trimestre 2016.
 - Il Consiglio di Amministrazione propone il 20 giugno 2016 come data di "stacco cedola", il 21 giugno 2016 come "*record date*" (ossia data di legittimazione al pagamento del dividendo) e il 22 giugno 2016 come data di pagamento.
3. **Deliberare riguardo al rinnovo del Collegio Sindacale per scadenza del termine del mandato.**
4. **Deliberare sull'adozione di un Piano di incentivazione di lungo termine** ("Piano di Incentivazione"), caratterizzato da un periodo di *vesting* triennale, che riconosce un incentivo di natura monetaria ai relativi destinatari, subordinatamente al raggiungimento dei seguenti obiettivi di *performance*: (i) *Total Shareholders' Return* ("TSR"), misurato con riferimento all'andamento del titolo Enel nel periodo di *performance* (2016/2018) rispetto a quello dell'indice *Euro Stoxx Utilities – Europa Continentale* e (ii) *Return on Average Capital Employed* ("ROACE"); il Piano di Incentivazione attribuisce al TSR un peso del 60% e al ROACE un peso del 40%.
 - I destinatari del Piano di Incentivazione sono l'Amministratore Delegato/Direttore Generale e i dirigenti con responsabilità strategiche di Enel, nonché i *manager* di Enel stessa e/o di società controllate da quest'ultima ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., quali individuati in occasione dell'attuazione del Piano.
 - Il Piano di incentivazione, in considerazione delle caratteristiche della sua struttura, nonché degli obiettivi di *performance* individuati e del peso attribuito a ciascuno di essi, è volto a rafforzare l'allineamento degli interessi del *management* all'obiettivo prioritario della creazione di valore sostenibile per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo.
 - Per una descrizione dettagliata del Piano di Incentivazione si rinvia al documento informativo, redatto ai sensi dell'art. 114-*bis* del Testo Unico della Finanza, che sarà messo a disposizione del pubblico nei termini di legge.
5. **Assumere una delibera non vincolante sulla sezione della relazione sulla remunerazione** che illustra la **politica di Enel in materia di remunerazione** degli Amministratori, del Direttore Generale e dei Dirigenti con responsabilità strategiche.



La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea, prevista dalla normativa vigente, sarà messa a disposizione del pubblico nei termini di legge.

EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE E OBBLIGAZIONI IN SCADENZA

- Tra le principali emissioni obbligazionarie effettuate nel corso del 2015 da società del Gruppo Enel, si segnala l'offerta di scambio non vincolante promossa da Enel Finance International nel mese di gennaio 2015 con la quale si è proceduto al riacquisto di obbligazioni per un ammontare complessivo di 1.429 milioni di euro e contestualmente all'emissione di un prestito obbligazionario *senior* a tasso fisso 1,966% per un importo nominale di 1.462 milioni di euro, in scadenza nel mese di gennaio 2025.
- Nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2016 e il 30 giugno 2017 è prevista la scadenza di prestiti obbligazionari emessi da società del Gruppo Enel per un importo contabile complessivo di 6.358 milioni di euro, di cui si segnalano di seguito i principali:
 - 1.000 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario a tasso variabile emesso da Enel, in scadenza nel mese di febbraio 2016;
 - 2.000 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso emesso da Enel, in scadenza nel mese di febbraio 2016;
 - 1.500 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso emesso da Enel, in scadenza nel mese di giugno 2016;
 - 1.082 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso emesso da Enel Finance International, in scadenza nel mese di settembre 2016;
 - 250 milioni di dollari statunitensi (per un controvalore di circa 225 milioni di euro al 31 dicembre 2015) relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso emesso da Enersis, in scadenza nel mese di dicembre 2016.

AVVENIMENTI RECENTI

13 novembre 2015: la controllata Enel Produzione ha firmato un accordo con una società del gruppo Macquarie per la cessione dell'intera partecipazione posseduta da Enel Produzione in Hydro Dolomiti Enel ("HDE"), pari al 49% del capitale sociale di quest'ultima, per un corrispettivo di circa 335 milioni di euro. La cessione è stata quindi perfezionata in data 29 febbraio 2016.

17 novembre 2015: i Consigli di Amministrazione di Enel e della controllata Enel Green Power ("EGP") hanno approvato il progetto di scissione parziale non proporzionale di EGP in favore di Enel, un'operazione destinata a comportare la piena integrazione delle attività rinnovabili all'interno del Gruppo Enel e il *delisting* delle azioni di EGP dai mercati italiano e spagnolo. Tale operazione è stata approvata dalle Assemblee straordinarie delle due società svoltesi l'11 gennaio 2016. In data 18 febbraio 2016 Enel ed EGP hanno comunicato che il diritto di recesso e il diritto di vendita riconosciuto agli azionisti di EGP che non hanno concorso all'approvazione assembleare della scissione sono stati validamente esercitati nei termini previsti dalla legge per complessive n. 16.406.123 azioni EGP, per un valore di liquidazione unitario di Euro 1,780 ciascuna, e, quindi, per un controvalore totale pari a circa 29,2 milioni di euro. Tale



controvalore è risultato ampiamente inferiore alla soglia di 300 milioni di euro posta come condizione sospensiva per il perfezionamento dell'operazione. Le indicate azioni EGP oggetto di recesso o di vendita hanno quindi formato oggetto di offerta in opzione e in prelazione agli azionisti di EGP, ai sensi di legge, dal 19 febbraio al 21 marzo 2016.

26 novembre 2015: EGP ha annunciato che la controllata Enel Green Power España ha perfezionato la vendita di tutti gli *asset* eolici posseduti in Portogallo, per una capacità installata netta di 642 MW, a First State Wind Energy Investments, per un corrispettivo complessivo di 900 milioni di euro. In tal modo EGP è uscita dal settore delle energie rinnovabili in Portogallo.

9 dicembre 2015: EGP ha annunciato di avere completato e connesso alla rete Goodwell, un impianto eolico da 200 MW situato nella contea di Texas, in Oklahoma, in grado di produrre circa 860 GWh all'anno. La realizzazione di tale impianto ha richiesto un investimento complessivo di quasi 310 milioni di dollari statunitensi.

18 dicembre 2015: Enel ha annunciato che la controllata Enel Produzione ha firmato con EP Slovakia, società controllata da EPH, il contratto relativo alla cessione della partecipazione detenuta da Enel Produzione in Slovenské elektrárne, pari al 66% del capitale sociale di quest'ultima. L'accordo prevede che la cessione avverrà attraverso il previo conferimento in una società di nuova costituzione ("HoldCo") dell'intera partecipazione detenuta da Enel Produzione in Slovenské elektrárne e la successiva cessione ad EP Slovakia del 100% di tale HoldCo, la cui effettuazione è prevista in due fasi. Il corrispettivo complessivo delle due fasi, pari a 750 milioni di euro, è soggetto a un meccanismo di conguaglio, che verrà calcolato da esperti indipendenti e applicato al perfezionamento della seconda fase, sulla base di vari parametri. Il perfezionamento dell'operazione è condizionato all'ottenimento del nulla osta da parte dell'Autorità Antitrust dell'Unione Europea.

18 dicembre 2015: le assemblee straordinarie delle controllate cilene Enersis, Endesa Chile e Chilectra hanno approvato la prima fase della complessiva riorganizzazione societaria volta a separare le attività di generazione e distribuzione di energia elettrica svolte in Cile da quelle sviluppate negli altri Paesi dell'America Latina. Tale fase ha previsto la scissione parziale di ciascuna delle indicate società, proprio al fine di separare le attività da esse svolte in Cile da quelle svolte negli altri Paesi dell'America Latina. Le scissioni in questione sono divenute efficaci in data 1° febbraio 2016.

21 dicembre 2015: Enel ha annunciato che la controllata Enel Produzione e il Ministero dell'Economia slovacco hanno firmato un *Memorandum of Understanding* relativo alla partecipazione detenuta da Enel Produzione in Slovenské elektrárne pari al 66% del capitale sociale di quest'ultima. Tale *Memorandum* si inquadra nell'ambito della prospettata operazione di cessione della partecipazione sopra indicata.

22 dicembre 2015: EGP ha annunciato di avere avviato i lavori per la costruzione dell'impianto eolico di Sierra Gorda, situato nella regione di Antofagasta, in Cile. Con una capacità installata di 112 MW l'impianto, una volta in esercizio, sarà in grado di produrre oltre 295 GWh all'anno; per la sua realizzazione è previsto un investimento di circa 215 milioni di dollari statunitensi.

22 dicembre 2015: EGP ha annunciato il perfezionamento della creazione di una *joint-venture* paritetica nel settore fotovoltaico in Italia con F2i– Fondo italiano per le infrastrutture. Tale *joint-venture* nasce con un portafoglio di 207 MW di capacità installata e si pone l'obiettivo di diventare *leader* del mercato fotovoltaico in Italia.



28 dicembre 2015: EGP ha annunciato di avere avviato i lavori per la costruzione dell'impianto solare di Ituverava, nello Stato di Bahia, nel nord est del Brasile. Tale parco, una volta completato, avrà una capacità installata di 254 MW ed è il più grande impianto solare di EGP attualmente in costruzione. Il parco in questione sarà in grado di generare oltre 550 GWh all'anno e per la sua realizzazione è previsto un investimento di circa 400 milioni di dollari statunitensi.

20 gennaio 2016: EGP ha annunciato di avere avviato i lavori per la costruzione dell'impianto eolico di Delfina, situato nello stato di Bahia, nel nord est del Brasile. Una volta completato, Delfina avrà una capacità installata di 180 MW e sarà in grado di generare oltre 800 GWh all'anno; per la sua realizzazione è previsto un investimento di circa 400 milioni di dollari statunitensi.

20 gennaio 2016: Enel, Bank of China Ltd., leader nel settore bancario cinese e la più diversificata e internazionale banca della Cina e la China Export & Credit Insurance Corporation ("SINOSURE") hanno firmato un accordo quadro non vincolante per promuovere lo sviluppo da parte delle società del Gruppo Enel, in particolare di EGP, di progetti su scala mondiale con la partecipazione di imprese cinesi in qualità di *contractors* e/o fornitori di servizi di ingegneria, *procurement* e costruzione.

21 gennaio 2016: Il *Management* di Enel ha fornito alla comunità finanziaria una valutazione preliminare degli effetti per il Gruppo Enel del nuovo quadro regolatorio delle attività di distribuzione e misura dell'energia elettrica in Italia per il periodo 2016-2023, delineato nelle delibere dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico ("AEEGSI") n. 654/2015, n. 583/2015 e n. 646/2015.

21 gennaio 2016: Enel ha annunciato il riacquisto di obbligazioni proprie per un ammontare nominale complessivo di circa 750 milioni di euro, nel contesto della strategia di ottimizzazione della struttura delle passività mediante una gestione attiva delle scadenze e del costo del debito.

26 gennaio 2016: la Presidente, Patrizia Grieco, e l'Amministratore Delegato di Enel, Francesco Starace, hanno presentato a Madrid la nuova identità societaria globale del Gruppo. Il nuovo *brand* si iscrive nella strategia di Enel quale Gruppo innovativo, sostenibile e all'avanguardia, attivo lungo tutta la filiera dell'energia e che pone l'"apertura" al centro del suo approccio strategico e operativo.

18 febbraio 2016: EGP ha annunciato di avere ottenuto in Perù il diritto a stipulare contratti di fornitura di energia elettrica ventennali con tre progetti (di fonte eolica, fotovoltaica e idroelettrica) per un totale di 326 MW. Si tratta dei primi progetti che EGP si è aggiudicata e svilupperà in tale Paese. Per la costruzione degli impianti, la cui entrata in esercizio è attesa entro il 2018, è previsto un investimento di circa 400 milioni di dollari statunitensi.

10 marzo 2016: EGP ha annunciato di essersi aggiudicata, in consorzio con la società energetica marocchina Nareva Holding e il produttore tedesco di turbine eoliche Siemens Wind Power, la qualifica di miglior offerente nell'ambito di una gara indetta dalla *utility* marocchina ONEE (*Office National de l'Electricité et de l'Eau Potable*) per lo sviluppo, la progettazione, il finanziamento, la costruzione, la gestione e la manutenzione di cinque progetti eolici in Marocco per un totale di 850 MW di capacità installata. Per la costruzione degli impianti, la cui entrata in esercizio è attesa tra il 2017 e il 2020, è previsto un investimento complessivo di circa 1 miliardo di euro.

Maggiori dettagli sul contenuto di tali avvenimenti sono reperibili nei relativi comunicati stampa, pubblicati sul sito internet Enel al seguente indirizzo: <https://www.enel.com/it-IT/Pagine/media/press/index.aspx>



NOTE

Alle ore 9,30 di domani, 23 marzo 2016, si terrà una conference call per illustrare i risultati dell'esercizio 2015 ed i progressi del piano strategico 2016/2019 ad analisti finanziari e investitori istituzionali, alla quale potranno collegarsi "ad audiendum" anche i giornalisti. Il materiale di supporto sarà reso disponibile nel sito www.enel.com, nella sezione "Investitori", in concomitanza con l'avvio della conference call.

Si allegano gli schemi di conto economico, del prospetto dell'utile (perdita) complessivo rilevato nell'esercizio, di stato patrimoniale e di rendiconto finanziario consolidati del Gruppo Enel e gli analoghi schemi di bilancio della Capogruppo Enel e si segnala che tali schemi e le note di commento sono stati consegnati al Collegio Sindacale e alla Società di revisione per le valutazioni di competenza. Si allega, inoltre, una sintesi descrittiva degli "indicatori alternativi di performance" utilizzati nel presente comunicato.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Alberto De Paoli, dichiara ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.



PRINCIPI CONTABILI E MODIFICHE AL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO CON IMPATTO SUI DATI CONTABILI 2015

I dati patrimoniali al 31 dicembre 2015 escludono (ove non diversamente indicato) i valori relativi alle attività e alle passività possedute per la vendita concernenti Slovenské elektrárne, Hydro Dolomiti Enel, Compostilla e altre attività residuali che, in base allo stato di avanzamento delle trattative per la loro cessione a terzi, ricadono nell'ambito di applicazione dell'IFRS 5. Si segnala che nel 2015 è stata perfezionata la cessione di SE Hydropower e di SF Energy, classificate in tale voce al 31 dicembre 2014. A seguito dell'adozione della nuova struttura organizzativa del Gruppo Enel in data 31 luglio 2014, nel presente comunicato i risultati economici sono rappresentati per aree di attività (come individuate nella nuova struttura) in base all'approccio utilizzato dal *management* per monitorare le *performance* del Gruppo nei due periodi messi a confronto. In particolare, tenendo conto di quanto stabilito dal principio contabile internazionale IFRS 8 con riferimento al "*management approach*", la nuova organizzazione ha modificato la struttura del *reporting*, nonché la rappresentazione e l'analisi dei risultati economici e finanziari del Gruppo a partire dall'inizio del 2015. Nel dettaglio, i risultati per settore di attività inclusi nel presente comunicato sono determinati identificando come "*reporting segment* primario" la vista per Regioni e Paesi (vale a dire, Italia, Penisola Iberica, America Latina e Europa dell'Est), fatta eccezione per la Divisione Energie Rinnovabili che, in virtù della gestione accentrata in capo alla *subholding* Enel Green Power, gode di maggiore autonomia rispetto alle altre Divisioni. Analogamente, i dati relativi al 2014 sono stati rideterminati per tener conto della nuova struttura organizzativa. In particolare, senza considerare alcuni spostamenti di società minori, le principali modifiche sono le seguenti: (i) le precedenti Divisioni Mercato, Generazione ed *Energy Management* e Infrastrutture e Reti, operanti per la quasi totalità nel territorio italiano, sono oggi incluse nella *Country* Italia; (ii) la Divisione Iberia e America Latina, anche a seguito dell'operazione di riorganizzazione effettuata nel 2014, è oggi suddivisa nelle *Region* Penisola Iberica e America Latina. Infine, la precedente Divisione Internazionale corrisponde oggi alla *Region* Europa dell'Est.

PRINCIPALI INDICATORI DI PERFORMANCE

Nel presente comunicato vengono utilizzati alcuni "indicatori alternativi di performance" non previsti dai principi contabili internazionali così come adottati dall'Unione Europea - IFRS-EU, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo. In linea con la raccomandazione CESR/05-178b pubblicata il 3 novembre 2005, di seguito viene riportato il significato e il contenuto di tali indicatori.

- L'**Ebitda (margine operativo lordo)** rappresenta per Enel un indicatore della *performance* operativa ed è calcolato sommando al "Risultato operativo" gli "Ammortamenti e perdite di valore".
- L'**Ebitda ordinario** è definito come l'Ebitda riconducibile alla sola gestione caratteristica.
- L'**Indebitamento finanziario netto** rappresenta per Enel un indicatore della propria struttura finanziaria ed è determinato dai "Finanziamenti a lungo termine" e dai "Finanziamenti a breve termine e quote correnti dei finanziamenti a lungo termine", al netto delle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" e delle attività finanziarie correnti e non correnti (crediti finanziari e titoli diversi da partecipazioni) incluse nelle "Altre attività correnti" e nelle "Altre attività non correnti".



- Il **Capitale investito netto** è definito quale somma delle “Attività correnti”, delle “Attività non correnti” e delle “Attività nette possedute per la vendita”, al netto delle “Passività correnti” e delle “Passività non correnti”, escludendo le voci precedentemente considerate nella definizione di Indebitamento finanziario netto.
- Le **Attività nette possedute per la vendita** sono definite come somma algebrica delle “Attività possedute per la vendita” e delle “Passività possedute per la vendita”.
- L'**Utile netto ordinario del Gruppo** è definito come il “Risultato netto del Gruppo” riconducibile alla sola gestione caratteristica.

Tutti i comunicati stampa di Enel sono disponibili anche in versione Smartphone e Tablet. Puoi scaricare la App Enel Corporate su Apple Store.



Conto economico consolidato

Milioni di euro

	2015		2014	
		<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>
Ricavi				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	73.076	5.583	73.328	5.751
Altri ricavi e proventi	2.582	314	2.463	367
	<i>[SubTotale]</i>	75.658	75.791	
Costi				
Acquisto di energia elettrica, gas e combustibile	37.644	7.089	36.928	7.595
Costi per servizi e altri materiali	16.457	2.431	17.179	2.440
Costo del personale	5.313		4.864	
Ammortamenti e impairment	7.612		12.670	
Altri costi operativi	2.654	54	2.362	53
Costi per lavori interni capitalizzati	(1.539)		(1.524)	
	<i>[SubTotale]</i>	68.141	72.479	
Proventi/(Oneri) netti da contratti su commodity valutati al fair value	168	(24)	(225)	46
Risultato operativo	7.685		3.087	
Proventi finanziari da contratti derivati	2.455		2.078	
Altri proventi finanziari	1.563	15	1.248	23
Oneri finanziari da contratti derivati	1.505		916	
Altri oneri finanziari	4.969	29	5.540	28
Quota dei proventi/(oneri) derivanti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	52		(35)	
Risultato prima delle imposte	5.281		(78)	
Imposte	1.909		(850)	
Risultato delle continuing operations	3.372		772	
Risultato delle discontinued operations	-		-	
Risultato netto dell'esercizio (Gruppo e terzi)	3.372		772	
Quota di interessenza del Gruppo	2.196		517	
Quota di interessenza di terzi	1.176		255	



<i>Risultato per azione (euro) attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo</i>	0,23	0,05
<i>Risultato diluito per azione (euro) attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo</i>	0,23	0,05
<i>Risultato delle continuing operations per azione (euro) attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo</i>	0,23	0,05
<i>Risultato diluito delle continuing operations per azione (euro) attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo</i>	0,23	0,05



Prospetto dell'utile consolidato complessivo rilevato nell'esercizio

Milioni di euro

	2015	2014
Risultato netto dell'esercizio	3.372	772
Altre componenti di conto economico complessivo riclassificabili a conto economico:		
Quota efficace delle variazioni di fair value della copertura di flussi finanziari	359	(347)
Quota di risultato rilevata a Patrimonio netto da società valutate con il metodo del patrimonio netto	29	(13)
Variazione di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita	25	(23)
Variazione della riserva di traduzione	(1.743)	(717)
Altre componenti di conto economico complessivo non riclassificabili a Conto economico:		
Rimisurazione delle passività (attività) nette per benefici ai dipendenti	184	(307)
Utili e perdite rilevati direttamente a patrimonio netto	(1.146)	(1.407)
Utile complessivo rilevato nell'esercizio	2.226	(635)
Quota di interessenza:		
- del Gruppo	2.191	(205)
- di terzi	35	(430)



Stato patrimoniale consolidato

Milioni di euro

ATTIVITÀ	al 31.12.2015		al 31.12.2014	
		<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>
Attività non correnti				
Immobili, impianti e macchinari	73.307		73.089	
Investimenti immobiliari	144		143	
Attività immateriali	15.235		16.612	
Avviamento	13.824		14.027	
Attività per imposte anticipate	7.386		7.067	
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	607		872	
Derivati	2.343		1.335	
Altre attività finanziarie non correnti ⁽¹⁾	3.274		3.645	
Altre attività non correnti	877		885	
	<i>[Totale]</i>	116.997	117.675	
Attività correnti				
Rimanenze	2.904		3.334	
Crediti commerciali	12.797	937	12.022	1.220
Crediti per imposte sul reddito	636		1.547	
Derivati	5.073		5.500	
Altre attività finanziarie correnti ⁽²⁾	2.381	2	3.984	
Altre attività correnti	2.898	135	2.706	142
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10.639		13.088	
	<i>[Totale]</i>	37.328	42.181	
Attività classificate come possedute per la vendita	6.854		6.778	
TOTALE ATTIVITÀ	161.179		166.634	

(1) Di cui crediti finanziari a lungo termine e titoli diversi al 31 dicembre 2015 rispettivamente pari a 2.173 milioni di euro (2.522 milioni di euro al 31 dicembre 2014) e 162 milioni di euro (179 milioni di euro al 31 dicembre 2014).

(2) Di cui quota corrente dei crediti finanziari a lungo termine, crediti finanziari a breve termine e titoli diversi al 31 dicembre 2015 rispettivamente pari a 769 milioni di euro (1.566 milioni di euro al 31 dicembre 2014), 1.471 milioni di euro (2.294 milioni di euro al 31 dicembre 2014) e 1 milioni di euro (0 milioni di euro al 31 dicembre 2014).



Milioni di euro

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	al 31.12.2015		al 31.12.2014	
		<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>
Patrimonio netto del Gruppo				
Capitale sociale	9.403		9.403	
Altre riserve	3.352		3.362	
Utili e perdite accumulati	19.621		18.741	
	<i>[Totale]</i>		31.506	
Interessenze di terzi	19.375		19.639	
Totale patrimonio netto	51.751		51.145	
Passività non correnti				
Finanziamenti a lungo termine	44.872		48.655	
Benefici ai dipendenti	2.284		3.687	
Fondi rischi e oneri quota non corrente	5.192		4.051	
Passività per imposte differite	8.977		9.220	
Derivati	1.518		2.441	24
Altre passività non correnti	1.549	4	1.464	2
	<i>[Totale]</i>		69.518	
Passività correnti				
Finanziamenti a breve termine	2.155		3.252	
Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine	5.733		5.125	
Fondi rischi e oneri quota corrente	1.630		1.187	
Debiti commerciali	11.775	2.911	13.419	3.159
Debiti per imposte sul reddito	585		253	
Derivati	5.509		5.441	
Altre passività finanziarie correnti	1.063		1.177	
Altre passività correnti	11.222	14	10.827	3
	<i>[Totale]</i>		40.681	
Passività incluse in gruppi in dismissione classificate come possedute per la vendita	5.364		5.290	



Totale passività	109.428	115.489
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	161.179	166.634



Rendiconto finanziario consolidato

Milioni di euro

	2015		2014	
		<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>
Risultato prima delle imposte	5.281		(78)	
Rettifiche per:				
Ammortamenti e impairment di attività immateriali	770		1.709	
Ammortamenti e impairment di attività materiali non correnti	6.002		10.212	
(Proventi)/Oneri finanziari	2.246		2.581	
Interessi attivi e altri proventi finanziari incassati	1.715	15	1.326	23
Interessi passivi e altri oneri finanziari pagati	(4.326)	(29)	(4.043)	(28)
(Plusvalenze)/Minusvalenze e altri elementi non monetari	(412)		(610)	
Imposte pagate	(1.516)		(1.396)	
Accantonamenti ai fondi	1.448		911	
Effetti adeguamento cambi attività e passività in valuta (incluse disponibilità liquide e mezzi equivalenti)	856		1.285	
Variazioni del capitale circolante netto:	(2.492)		(1.839)	
- rimanenze	274		(102)	
- crediti commerciali	(2.329)	283	(1.283)	58
- debiti commerciali	(581)	(248)	1.311	(549)
- fondi	(1.243)		(1.773)	
- altre attività e passività	1.387	(6)	9	39
Cash flow da attività operativa (A)	9.572		10.058	
Investimenti in attività materiali non correnti	(7.000)		(6.021)	
Investimenti in attività immateriali	(762)		(680)	
Investimenti in imprese (o rami di imprese) al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	(78)		(73)	
Dismissione di imprese (o rami di imprese) al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti ceduti	1.350		312	
(Incremento)/Decremento di altre attività d'investimento	69		325	
Cash flow da attività di investimento/disinvestimento (B)	(6.421)		(6.137)	
Nuove emissioni di debiti finanziari a lungo termine	1.474		4.582	
Rimborsi e altre variazioni dell'indebitamento finanziario netto	(5.015)		(2.400)	
Operazioni relative a non controlling interest	456		1.977	
Oneri accessori alla cessione di quote azionarie senza perdita di controllo	-		(50)	
Dividendi e acconti sui dividendi pagati	(2.297)		(2.573)	
Cash flow da attività di finanziamento (C)	(5.382)		1.536	
Effetto variazione cambi su disponibilità liquide e mezzi equivalenti (D)	(234)		(102)	
Incremento/(Decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A+B+C+D)	(2.465)		5.355	



Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo ⁽¹⁾	13.255	7.900
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo ⁽²⁾	10.790	13.255

- (1) Di cui "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" per 13.088 milioni di euro al 1° gennaio 2015 (7.873 milioni di euro al 1° gennaio 2014), "Titoli a breve" pari a 140 milioni di euro al 1° gennaio 2015 (17 milioni di euro al 1° gennaio 2014) e "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" delle "Attività possedute per la vendita" pari a 27 milioni di euro al 1° gennaio 2015 (10 milioni di euro al 1° gennaio 2014).
- (2) Di cui "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" per 10.639 milioni di euro al 31 dicembre 2015 (13.088 milioni di euro al 31 dicembre 2014), "Titoli a breve" pari a 1 milione di euro al 31 dicembre 2015 (140 milioni di euro al 31 dicembre 2014) e "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" delle "Attività possedute per la vendita" pari a 150 milioni di euro al 31 dicembre 2015 (27 milioni di euro al 31 dicembre 2014).



Enel SpA - Conto Economico

Milioni di euro

	2015		2014	
		<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>
Ricavi				
Ricavi delle prestazioni	237	238	245	245
Altri ricavi e proventi	8	6	1	
	<i>(SubTotale)</i>		246	
Costi				
Acquisti di materiali di consumo	1		2	
Servizi e godimento beni di terzi	199	73	185	58
Costo del personale	176		120	
Ammortamenti e impairment	327		543	
Altri costi operativi	24		19	
	<i>(SubTotale)</i>		869	
Risultato operativo	(482)		(623)	
Proventi da partecipazioni	2.024	2.024	1.818	1.818
Proventi finanziari da contratti derivati	3.358	500	2.190	460
Altri proventi finanziari	177	161	222	194
Oneri finanziari da contratti derivati	3.024	2.248	1.954	1.169
Altri oneri finanziari	1.243	1	1.377	3
	<i>(SubTotale)</i>		899	
Risultato prima delle imposte	810		276	
Imposte	(201)		(282)	
UTILE DELL'ESERCIZIO	1.011		558	



Enel SpA – Prospetto dell'utile complessivo rilevato nell'esercizio

Milioni di euro	2015	2014
Utile dell'esercizio	1.011	558
Altre componenti di Conto economico complessivo riclassificabili a Conto economico nei periodi successivi:		
Quota efficace delle variazioni di fair value della copertura di flussi finanziari	55	(73)
Utili e perdite rilevati direttamente a patrimonio netto riclassificabili a Conto economico nei periodi successivi	55	(73)
Altre componenti di Conto economico complessivo non riclassificabili a Conto economico nei periodi successivi:		
Rimisurazione delle passività per Piani a benefici ai dipendenti	(6)	7
Utili e perdite rilevati direttamente a patrimonio netto non riclassificabili a Conto economico nei periodi successivi	(6)	7
Utili e perdite rilevati direttamente a patrimonio netto	49	(66)
UTILE COMPLESSIVO RILEVATO NELL'ESERCIZIO	1.060	492



Enel SpA - Stato Patrimoniale

Milioni di euro

ATTIVITA'	al 31.12.2015		al 31.12.2014	
		<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>
Attività non correnti				
Attività materiali	7		8	
Attività immateriali	14		11	
Attività per imposte anticipate	373		383	
Partecipazioni	38.984		38.754	
Derivati	2.591	317	1.979	819
Altre attività finanziarie non correnti ⁽¹⁾	107	71	146	117
Altre attività non correnti	409	164	467	177
<i>(Totale)</i>	42.485		41.748	
Attività correnti				
Crediti commerciali	283	278	132	127
Crediti per imposte sul reddito	319		625	
Derivati	299	26	280	50
Altre attività finanziarie correnti ⁽²⁾	3.403	3.130	5.040	4.223
Altre attività correnti	460	422	244	208
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.925		6.972	
<i>(Totale)</i>	10.689		13.293	
TOTALE ATTIVITA'	53.174		55.041	

(1) Di cui crediti finanziari a lungo termine rispettivamente pari a 77 milioni di euro al 31 dicembre 2015 (pari a 121 milioni di euro al 31 dicembre 2014).

(2) Di cui crediti finanziari a breve termine rispettivamente pari a 3.052 milioni di euro al 31 dicembre 2015 (pari a 4.693 milioni di euro al 31 dicembre 2014).



Milioni di euro

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	al 31.12.2015	al 31.12.2014		
		<i>di cui con parti correlate</i>	<i>di cui con parti correlate</i>	
Patrimonio netto				
Capitale sociale	9.403		9.403	
Altre riserve	9.163		9.114	
Utili/(Perdite) accumulati	5.303		6.061	
Utile dell'esercizio	1.011		558	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	24.880		25.136	
Passività non correnti				
Finanziamenti a lungo termine	14.503		17.288	
Benefici ai dipendenti	291		302	
Fondi rischi e oneri	53		16	
Passività per imposte differite	291		252	
Derivati	2.717	1.365	2.484	469
Altre passività non correnti	243	243	287	287
	<i>(Subtotale)</i>	18.098	20.629	
Passività correnti				
Finanziamenti a breve termine	4.914	3.243	4.746	4.319
Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine	3.062		2.363	
Debiti commerciali	164	59	139	55
Derivati	367	276	359	234
Altre passività finanziarie correnti	643	84	694	54
Altre passività correnti	1.046	354	975	396
	<i>(Subtotale)</i>	10.196	9.276	
TOTALE PASSIVITA'	28.294		29.905	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	53.174		55.041	



Enel SpA - Rendiconto finanziario

Milioni di euro

	2015		2014	
		<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>
Risultato prima delle imposte	810		276	
Rettifiche per:				
Ammortamenti e impairment di attività materiali e immateriali	12		12	
Effetti adeguamento cambi attività e passività in valuta	275		287	
Accantonamenti ai fondi	50		24	
Dividendi da società controllate, collegate e altre imprese	(2.024)	(2.024)	(1.818)	(1.818)
(Proventi)/Oneri finanziari netti	452	1.589	624	524
(Plusvalenze)/Minusvalenze e altri elementi non monetari	315		535	
Cash flow da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto	(110)		(60)	
Incremento/(Decremento) fondi	(29)		(55)	
(Incremento)/Decremento di crediti commerciali	(151)	(151)	84	82
(Incremento)/Decremento di attività/passività finanziarie e non	402	(415)	54	(233)
Incremento/(Decremento) di debiti commerciali	25	5	(73)	(28)
Interessi attivi e altri proventi finanziari incassati	1.779	828	774	470
Interessi passivi e altri oneri finanziari pagati	(2.529)	(764)	(1.369)	(148)
Dividendi incassati da società controllate, collegate, altre imprese	2.024	2.024	1.818	1.818
Imposte pagate (consolidato fiscale)	(349)		(247)	
Cash flow da attività operativa (a)	1.062		926	
Investimenti in attività materiali e immateriali	(15)	(14)	(11)	(10)
Investimenti in partecipazioni	(547)	(547)	-	
Cessioni di partecipazioni	2	2	-	
Cash flow da attività di investimento/disinvestimento (b)	(560)		(11)	
Finanziamenti a lungo termine assunti nel periodo	-		1.602	
Finanziamenti a lungo termine rimborsati nel periodo	(2.394)		(1.103)	
Variazione netta dei debiti/(crediti) finanziari a lungo	(347)	45	(974)	
Variazione netta dei debiti/(crediti) finanziari a breve	2.508	(16)	4.632	2.682
Dividendi pagati	(1.316)		(1.223)	
Cash flow da attività di finanziamento (c)	(1.549)		2.934	
Incremento/(Decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti (a+b+c)	(1.047)		3.849	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	6.972		3.123	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	5.925		6.972	